“Dammi i soldi o finisce male”: estorsione alla madre, arrestato 24enne avolese

Minacce, anche di morte, nei confronti della madre. Un 24enne è stato arrestato ad Avola dalla Polizia per estorsione oltre a violazione di domicilio e maltrattamenti in famiglia.
Ieri mattina, dopo aver scavalcato il cancello esterno dell’abitazione della madre, avrebbe iniziato a bussare violentemente contro la porta di ingresso per poi avere una colluttazione con il compagno della donna. All’arrivo dei poliziotti, è stato arrestato e posto agli arresti domiciliari.
Il giovane, nei giorni precedenti, avrebbe minacciato la madre e questo per rafforzare le sue richieste di denaro. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, avrebbe minacciato e causato danneggiamenti anche al compagno della madre.

Siracusa-Gela, sopralluogo nel cantiere del tratto ragusano Ispica-Modica

Come procedono i lavori della Siracusa-Gela, dopo l’apertura del tratto Rosolini-Ispica? Proprio per dare una risposta a questa domanda, i vertici di Autostrade Siciliane e l’assessore regionale Marco Falcone raggiungeranno domani il cantiere attivo tra Ispica e Modica. E’ uno dei primi sopralluoghi sul lotto che si innesta al tratto Rosolini-Ispica/Pozzallo, aperto al traffico a inizio agosto. Anche

parlamentari e deputati regionali di Siracusa e Ragusa invitati all’incontro operativo.

Contrasto allo spaccio di droga, Polizia in campo: sequestri e arresti in via Santi Amato

I controlli nella zona di via Santi Amato sono all’ordine del giorno. Nelle ultime ore, gli agenti delle Volanti hanno sorpreso un 22enne che, alla vista delle divise, ha tentato di disfarsi di un involucro contenente dieci bustine di marijuana. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di un involucro in cellophane contenente 0.20 grammi di cocaina, nascosto in bocca. E’ stato posto ai domiciliari.
Poco dopo, sempre in via Amato, gli agenti hanno fermato due giovani, rispettivamente di 18 e 21 anni, già noti alle forze di polizia, che stavano cedendo della droga ad una minorenne. Colti nella flagranza del reato, sono stati arrestati e posti agli arresti domiciliari in attesa del rito per direttissima.
Durante il controllo sono stati rinvenuti e sequestrati 16,50 grammi di cocaina e 2,30 grammi di marijuana e 0,60 di hashish.

Priolo. Un museo naturalistico nel centro ex Espesi, lavori al via in una settimana

Prenderanno il via lunedì 20 settembre i lavori di ristrutturazione del caseggiato ex Espesi, a Marina di Priolo.
“Gli interventi – fa sapere il sindaco Pippo Gianni – prevedono la realizzazione di un centro visite e foresteria della Riserva Naturale Orientata Saline di Priolo”.
I lavori, interamente finanziati con fondi PO-FESR 2014-2020, avranno una durata di 547 giorni. Si tratta del primo progetto europeo mai approvato al Comune di Priolo Gargallo. Importo finanziato circa 1,5 milioni di euro.
A marzo scorso era stata approvata dall’Assessorato regionale Territorio e Ambiente la convenzione che regola i rapporti tra il Comune di Priolo e il Dipartimento regionale dell’Ambiente, con la relativa pubblicazione sulla GURS.

Ponte Umbertino: polemiche sulla manutenzione. In un video, maldestre operazioni ed altri danni

La poca manutenzione del ponte Umbertino è al centro delle critiche che da più parti si sono levate, all’indomani del cedimento di un cornicione decorativo da uno dei quattro

piloni ornamentali dello storico collegamento tra Ortigia e la terraferma. L'ultimo restauro risale al 2000, durante la sindacatura Bufardeci. Ed è giusto domandarsi oggi quali siano le condizioni dell'intero ponte.
Intanto la presenza di vegetazione infestante sull'ordine superiore del pilastro in questione ha sollevato un vespaio di polemiche. Non dovevano chiaramente essere lì, andavano rimosse per tempo. E potrebbero aver avuto un ruolo, insieme alla pioggia, nell'avvenuto distacco. Ma qui ci sarebbe anche da notare che le piante sono cresciute negli interstizi tra una lastra e l'altra. Materiale per i tecnici. Sorprende poi scoprire che l'interno della realizzazione sia in materiale sabbioso, su cui si innestano gli elementi in calcestruzzo.
Per ragioni di sicurezza, tutto l'ordine superiore del pilastro è stato rimosso. Le operazioni, però, non sono state svolte sempre a regola d'arte. Un altro pesante elemento decorativo, nonostante assicurato ad un braccio meccanico, è infatti rovinato sulla balaustra del ponte Umbertino, danneggiandola visibilmente. Un video pubblicato sui social mostra l'accaduto.

https://www.siracusaoggi.it/wp-content/uploads/2021/09/241529552_582366776292568_1905540167815092436_n-1.mp4

Ci hanno pensato i Vigili del Fuoco a completare le operazioni. Rimosso anche il corpo illuminante artistico che stava sulla sommità del pilastro.
Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, nelle ore scorse ha ringraziato quanto si sono adoperati "con tempestività e senza sosta" per mettere in sicurezza l'area. "La caduta del cornicione è avvenuta a seguito del forte temporale che si è abbattuto sulla Sicilia Orientale", scrive nei suoi canali social. E punta l'indice sui cambiamenti climatici in atto.
Da domani bisognerà subito pensare a ricostruire il pilastro

nei suoi elementi mancanti. Ed avviare controlli accurati sull’Umbertino, a 21 anni di distanza dall’ultimo restauro.

Coalizioni e alleanze, il Pd flirta con Lealtà&Condivisione ma senza Italia

È iniziata la lunga marcia verso le amministrative del 2023 a Siracusa. Nel dibattito che si è aperto sulla ricandidatura di Francesco Italia e la coalizione a sostegno, prende posizione il Pd cittadino che indica un percorso “senza ambiguità”.
L’obiettivo dichiarato “è la realizzazione di una coalizione di centrosinistra aperta e inclusiva che sappia formulare un progetto per la città, in contrapposizione ad una visione programmatica ed amministrativa di destra”. Un passaggio in politichese che trova però subito chiarimento. Coalizione si, ma con Cinquestelle e Lealtà&Condivisione definita “una risorsa essenziale ed un punto di riferimento per l’elettorato progressista”.
Ma a L&C il Partito Democratico chiede “maggiore chiarezza sulla dinamica dei rapporti con l’attuale Amministrazione Comunale”.
Vale a dire uno smarcamento dal sindaco Italia per la costruzione “di una prospettiva comune e competitiva e si auspica che presto possano essere concordate modalità operative di confronto sul futuro della città”.

Riapre a pieno regime la Guardia Medica di Pachino: quattro medici per la ordinaria funzionalità

Riapre la Guardia Medica di Pachino, a regime completo. Era stata accorpata a quella di Portopalo a causa della indisponibilità di medici, impegnati nell'emergenza coronavirus.

Adesso l'Asp di Siracusa annuncia la riapertura con alcuni giorni di anticipo sulla data prevista del 30 settembre. "L' incessante azione portata avanti dal gruppo delle Cure Primarie ha prodotto il risultato di avere trovato la disponibilità di quattro medici che potranno assicurare la piena funzionalità della Guardia medica a partire da lunedì 13 settembre", si legge nella nota dell'Azienda Sanitaria.

"Già dal 23 agosto scorso – dice il direttore generale Salvatore Lucio Ficarra – pur con notevoli difficoltà per la carenza di medici disponibili, la Guardia Medica ha ripreso la sua attività ma solo da oggi possiamo comunicarne l'apertura a regime avendo potuto finalmente ripristinare l' organico al completo con un impegno incessante per rispondere adeguatamente alle necessità del territorio pachinese e, soprattutto, mantenendo l'impegno che avevamo assunto con la cittadinanza".

Lesioni, possesso di droga e di arma da fuoco: arrestato 30enne siracusano. Dovrà scontare 5 anni

I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato, su ordine della Procura di Ragusa, un pregiudicato di 30 anni che tra il 2016 e il 2019 si era reso responsabile di molteplici reati. Deve scontare una condanna a 5 anni e si era reso protagonista di diversi episodi violenti anche in altre province d'Italia.
Infatti è stato denunciato per lesioni personali cagionate per futili motivi a seguito di una lite, stupefacenti e detenzione illegale di arma da fuoco. I reati, commessi in tempi e luoghi diversi, hanno infine portato all'emissione di un cumulo di pene definitive pertanto, i Carabinieri lo hanno rintracciato, arrestato e condotto presso la Casa Circondariale di "Cavadonna" dove sconterà la pena.

Maltempo, crolla cornicione da un pilastro ornamentale del ponte Umbertino

Il violento acquazzone che si è abbattuto nel pomeriggio su Siracusa e la sua provincia ha causato ancora una volta notevoli disagi. Pioggia mista a grandine in gran quantità con le strade trasformatesi presto in fiumi con i tombini in pericolosa oscillazione sotto la pressione delle precipitazioni.

Da uno dei pilastri ornamentali del ponte Umbertino, a Siracusa, si è staccato un grosso cornicione finito sulla strada. L'area è stata recintata ed interdetta al transito pedonale. Con l'ausilio di mezzi meccanici si è deciso di elimanare ogni elemento di pericolo, rimuovendo la parte decorativa della parte sommitale del pilastro da dove si era distaccato il grande elemento. Evidente anche la presenza di vegetazione infestante tra gli elementi in cemento della struttura.
Durante la fase più acuta delle precipitazioni, chiuso viale Paolo Orsi in direzione sud. Consentito solo ol passaggio delle auto in ingresso verso il capoluogo. Chiuso al traffico per allagamenti anche viale Ermocrate. Disagi anche nella zona nord del capoluogo ed a Targia.

"Maltrattava i bimbi dell'asilo": sospesa insegnante della scuola dell'infanzia

Avrebbe assunto atteggiamenti aggressivi e denigratorie nei confronti dei suoi alunni, bimbi della scuola dell'Infanzia. I Carabinieri della Stazione di Augusta hanno eseguito un'ordinanza applicativa della misura cautelare della sospensione dall'esercizio della professione emessa dal Gip del Tribunale di Siracusa su richiesta della locale Procura della Repubblica,Marco Dragonetti, nei confronti di una maestra della scuola dell'infanzia ritenuta autrice di continue e gratuite aggressioni perpetrate nei confronti degli alunni di un asilo megarese, a lei affidati lo scorso anno

scolastico.
Le indagini svolte dai Carabinieri della Stazione di Augusta sono state avviate a seguito della denuncia di alcune mamme preoccupate per il comportamento anomalo dei loro bambini ritenuto riconducibile, a loro dire, all'atteggiamento violento della maestra.
Grazie alle telecamere occultate all'interno della classe dai militari dell'Arma e alle intercettazioni ambientali audio e video disposte dalla Procura di Siracusa, in poco tempo è stato possibile riscontrare, giorno dopo giorno, i sospetti dei genitori che avevano sporto denuncia per via del comportamento dell'insegnante.
Le immagini e le intercettazioni ambientali hanno infatti permesso di accertare che la donna quasi quotidianamente si rivolgeva ai bimbi con frasi denigratorie, li intimoriva ricorrendo in più occasioni a violenze fisiche e verbali gratuite, mortificando i più piccoli persino quando "sporcavano" il pannolino.
Le immagini raccolte durante le indagini hanno evidenziato soprattutto che l'insegnante compiva atti di violenza ai danni dei bambini in modo del tutto avulso da finalità educative, ma in esecuzione di veri e propri scatti d'ira e di stizza del tutto ingiustificati, che a volte facevano scoppiare in lacrime i bambini indifesi.
Sulla scorta di tali risultanze investigative raccolte dai Carabinieri della Stazione di Augusta, la Procura della Repubblica di Siracusa ha richiesto ed ottenuto l'applicazione della misura cautelare personale per un periodo di 10 mesi, così impedendo all'insegnante di continuare a svolgere l'attività didattica ed avere ulteriori contatti con gli alunni.